

# Shocchi professionali

Il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio trova **sbocco professionale** presso: Società di Progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; **Enti Pubblici** di progettazione, intervento, gestione e controllo del territorio; **Aziende, Enti, Consorzi e Agenzie** di gestione e controllo di sistemi e servizi; **Enti di Ricerca e di Formazione** e aggiornamento professionale, **PMI operanti nel settore ambientale** ai fini della protezione e del recupero ambientale.

Il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio quindi trova la sua giusta **collocazione in enti pubblici e privati** che curano la qualità e la sicurezza ambientale e in particolare: la **Protezione civile, la Tutela dell'ambiente, il Monitoraggio e il Controllo ambientale e la Certificazione di qualità ambientale**; inoltre, l'intersectorialità della formazione favorisce la possibilità di sviluppare il proprio **itinerario professionale anche nel settore delle costruzioni civili e dell'impiantistica**.

Previo superamento dell'Esame di Stato, i laureati magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio possono iscriversi all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri, con il titolo di Ingegnere.



## Contatti

Prof. Salvatore Straface - Coordinatore del Corso di Studio - Tel: 0984.496572

e-mail: [straface@unical.it](mailto:straface@unical.it)

Dott.ssa Michela Serena Rombola - Manager Didattico - Tel: 0984.493856

e-mail: [michela.rombola@unical.it](mailto:michela.rombola@unical.it)



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI  
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE  
E IL TERRITORIO  
E INGEGNERIA CHIMICA

[diatic.unical.it](http://diatic.unical.it)

ingegneria per  
l'ambiente  
e il territorio

laurea magistrale / tutela dell'ambiente

## Descrizione del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è finalizzato alla **formazione di una figura professionale capace di affrontare e di risolvere non solo le problematiche ambientali più consolidate ma anche quelle più di frontiera**, che vanno assumendo una sempre maggiore rilevanza in ambito nazionale e internazionale. Si fa riferimento, da un lato, agli effetti del **cambiamento climatico** e, in particolare, al **mutare delle condizioni naturali con le quali si dovrà confrontare sia il professionista sia la società tutta**, dall'altro alla crescente pressione esercitata sulle risorse naturali, che si riflette nella loro mutata disponibilità oltre che in una crescente alterazione della loro qualità.

Particolare enfasi viene data alla **capacità di valutare gli effetti indesiderati che la realizzazione di un'opera o di un intervento può avere sull'ambiente**, al fine di poterli rimuovere o mitigare.



## Percorso Didattico

Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio è composto da moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità necessarie all'Ingegnere per l'Ambiente il Territorio, ovvero una **figura professionale in grado di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi**, con riferimento sia agli ambiti più tradizionali che a quelli più innovativi, quali **la difesa del suolo, il trattamento e la tutela dei corpi inquinati, la gestione delle risorse idriche, l'individuazione e l'impiego delle risorse energetiche, le interazioni tra ambiente e processi insediativi, la modellazione idrogeologica, il monitoraggio ambientale e la protezione civile**. Nel secondo anno l'opzione del **settore Tutela dell'Ambiente** fornisce **approfondimenti focalizzati** su: tecnologie di risanamento ambientale relativi agli interventi per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni di inquinamento; risorse energetiche riguardo all'individuazione e alla gestione delle energie rinnovabili; tecniche di abbattimento di inquinamento atmosferico, bonifica dei siti inquinati; trattamento dei rifiuti; valutazione quantitativa degli impatti delle produzioni antropiche sulle matrici ambientali; sicurezza nell'uso di sostanze pericolose sia in termini di prevenzione che di mitigazione. Tale percorso consente inoltre ulteriori competenze per la redazione di piani: di bacino, di protezione civile, di gestione delle risorse idriche, di tutela delle acque, di piani di risanamento ambientale e territoriali. Il manifesto degli studi può essere consultato in rete all'indirizzo <https://diatic.unical.it>.